

Data: 01/01/2019

Testata giornalistica: La Repubblica

Pedaggi: Strada dei Parchi sospende gli aumenti. Toninelli: "Non un centesimo in più sul 90% delle autostrade italiane"

La concessionaria delle autostrade laziali-abruzzesi A24-A25 blocca di propria iniziativa gli aumenti (circa 19 per cento) che sarebbero scattati a mezzanotte. Il congelamento, pianificato dal ministero dei Trasporti, era saltato per l'opposizione dell'Anas

Strada dei Parchi, concessionaria delle autostrade A24 e A25, blocca di propria iniziativa gli aumenti dei pedaggi, di circa il 19 per cento, che sarebbero scattati oggi a mezzanotte. Lo rende noto la stessa Spa che ha preso la decisione "nonostante l'incomprensibile posizione di Anas". La società ha deciso di sospendere gli aumenti dei pedaggi approvati dal governo a fine 2017 e quelli previsti dalla Convenzione vigente per il 2019.

L'intesa per la "sterilizzazione" degli aumenti trovata con il Mit è saltata per opposizione dell'Anas. E in una nota SdP precisa che "la decisione responsabilmente assunta, in fiduciosa attesa che il governo trovi una adeguata soluzione normativa" è valida fino al 28 febbraio 2019.

PUBBLICITÀ

inRead invented by Teads

Nella stessa nota si legge che SdP ritiene "che sia necessario avviare già dal prossimo 7 gennaio un tavolo con ministero e Anas che consenta di risolvere il problema in termini ragionevoli". SdP, ancora nella nota, si dice fiduciosa che il Mit "la possa mettere al più presto nella possibilità di sottoscrivere il nuovo piano economico- finanziario, in modo da risolvere in via definitiva la questione degli adeguamenti tariffari, che auspica siano oltremodo contenuti".

Intanto il ministro Toninelli scrive su Facebook che "grazie al duro lavoro fatto al Mit in questi ultimi giorni, e nonostante tantissimi ostacoli, ho firmato i decreti grazie ai quali, nel 2019, non scatterà nemmeno un centesimo di aumenti dei pedaggi sul 90% delle autostrade italiane". Toninelli sottolinea che "nella maggior parte dei casi l'assenza di rincari è il risultato di una fruttuosa interlocuzione con i concessionari autostradali".